

**CONTRIBUTO DELLE DIOCESI D' ITALIA NEL 1968
PER LE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE**

Mons. Giovanni B. Reghezza, Direttore Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie, ha inviato al Segretario Generale della C.E.I., la seguente lettera, datata 14.4.1969..

Ho l'onore e il piacere di informare Vostra Eccellenza Rev.ma, nella Sua qualita' di Segretario Generale della C.E.I., del contributo che le Diocesi d'Italia hanno dato alle Pontificie Opere Missionarie nel decorso anno finanziario.

A chiusura del bilancio si riscontra un sensibile aumento delle offerte in tutte le varie Opere e sezioni, che si quantifica globalmente, rispetto alla gestione precedente, in £. 301 milioni in piu'.

Mentre infatti le entrate del 1967 furono di £. 1 miliardo e 932 milioni, quelle del 1968 ascendono a £. 2 miliardi e 233 milioni.

Tali consolanti risultati sono indubbiamente il frutto dello zelo degli Ecc.mi Pastori d'Italia i quali hanno guidato e stimolato la intelligente collaborazione del proprio Clero e la generosita' del Popolo di Dio, reso piu' cosciente delle sue responsabilita' nei confronti della Chiesa Universale.

Agli Ecc.mi Vescovi d'Italia pertanto, riuniti in questi giorni in Assemblea Generale, vada, per il tramite di V.E. Rev.ma, la riconoscenza di questa Direzione nazionale la quale si e' sforzata di rispondere alle Loro legittime attese mediante un potenziamento della propria organizzazione sia interna che esterna, un adeguamento dei metodi alle esigenze moderne, una propaganda assidua e capillare.

Nel riconfermare all'Episcopato italiano la mia personale devozione e la piu' piena disponibilita' ad accogliere indicazioni e suggerimenti che valgano a rendere sempre piu' incisiva la presenza delle PR.OO.MM. nelle singole Diocesi, nello spirito dei ripetuti appelli del Santo Padre in favore delle medesime che Egli considera "Sue" e quindi proprie dell'intero Collegio Episcopale, mi professo

dev.mo

Mons. G. B. REGHEZZA